



Città di Tempio Pausania
Provincia di Sassari
Settore Servizi al Territorio e al Patrimonio
Servizio Edilizia Privata. Ambiente ed Illuminazione Pubblica

Piazza Gallura, 3 07029 Tempio Pausania
Tel. 079/679943-079/679995
www.comune.tempiopausania.ot.it
edilizia@comuneditempiopausania.it
protocollo@pec.comune.tempiopausaniaot.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
(Art. 20 comma 1 del DPR 380/2001 e ss mm.ii.)

Io sottoscritt [redacted]
Iscritt all'Albo [redacted] della Provincia di [redacted]
[redacted] con studio in [redacted]
Via [redacted] in qualità di Tecnico incaricato da [redacted] titolare/i della Pratica Edilizia n° [redacted] / [redacted] preliminarmente alla presentazione dell'istanza di:

Concessione Edilizia Autorizzazione Edilizia D.I.A. Relazione di Asseveramento

nei casi previsti dagli artt. 3,13, 15 della L.R. N°23/1985 e ss.mm.ii. - artt.1 e 2 della L.R. n°5/2003 relativamente all'intervento [redacted] da eseguirsi sull'immobile ad uso [redacted] sito in via/p.zza [redacted], n. [redacted] piano [redacted], distinto in mappa al Foglio n. [redacted] Mappale/li [redacted] del comune censuario di Tempio P./Nuchis;

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali ed amministrative conseguenti alle dichiarazioni false e mendaci e di formazione o uso di atti falsi di cui agli artt. 75 e 76 del precitato D.P.R. 445/2000

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati e adottati, al Regolamento Edilizio vigente, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Dichiara, inoltre, nel caso in cui il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale, la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ed in particolare il rispetto al vigente Regolamento Comunale di Igiene e Regolamento Edilizio Comunale (Artt.80÷96) ovvero, la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico discrezionali.

In particolare sono state verificate le norme di seguito elencate, fatto salvo comunque il rispetto di tutte le altre norme vigenti:

1) Norme generali per le costruzioni (artt.85,86 e 92 del R.E.C.):

Intercapedini e vespai

- Non sono previsti locali di abitazione addossati al terreno;
- I pavimenti sono isolati dal suolo mediante vespaio aerato ed i muri da uno strato continuo impermeabile;
- Il piano di pavimento soprastante il vespaio ha una quota non inferiore di cm 100 rispetto al punto più elevato dello spazio esterno adiacente;

Muri perimetrali

- I muri perimetrali hanno idoneo spessore in funzione delle variazioni termiche e dell'abbattimento acustico;
- I muri perimetrali sono impermeabili all'acqua e all'aria e intrinsecamente asciutti;

Parapetti

- Le finestre poste a quota superiore di ml 2,00 dal piano su cui prospettano hanno parapetti di altezza non inferiore a cm 100;
- I balconi e terrazzi posti a quota superiore di ml 2,00 dal piano su cui prospettano hanno parapetti di altezza non inferiore a cm 100;
- Tutti i parapetti non hanno aperture superiori a cm 12 e non favoriscono l'arrampicamento;

2) Requisiti degli alloggi (artt.89,93 e 94 del R.E.C.):

Superfici minime

- Ogni alloggio in progetto ha una superficie minima netta di mq 28 per una persona e di mq 38 per due persone;
- Ogni alloggio in progetto ha una superficie abitabile non inferiore a mq 14 per i primi quattro abitanti e mq 10 per ciascuno dei successivi;
- Le stanze da letto hanno una superficie abitabile minima non inferiore a mq 9,00 per una persona e di mq 14,00 per due persone;
- Il soggiorno ha una superficie abitabile minima non inferiore a mq 14,00;
- Non sono previsti corridoi di larghezza minore di cm 100;

Altezze minime

- L'altezza netta media interna degli spazi dei locali adibiti ad abitazione non è inferiore a mt 2,70 riducibili a mt 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli;
- L'altezza netta media interna degli spazi posti al piano terra adibiti ad autorimesse per una sola vettura o a deposito di materiali possono avere un'altezza utile netta non inferiore a mt 2,10;
- L'altezza netta media interna degli spazi posti al piano sottotetto adibiti ad abitazione o uffici non sarà inferiore a mt 2,70 e l'altezza netta minima interna non sarà inferiore a mt 2,30;

Aeroilluminazione naturale

- Tutti gli spazi di abitazione e accessori avranno una adeguata superficie finestrata ed apribile atta ad assicurare l'illuminazione ed aerazione naturale non inferiore a 1/8 della superficie di pavimento;
- Non sono previsti locali che abbiano aeroilluminazione artificiale;
- Sono previsti locali con aeroilluminazione artificiale dotati d'idonei impianti di condizionamento ambientale;

3) Aerazione e ventilazione degli ambienti (artt. 89,90,91 e 93 del R.E.C.):

Stanze da bagno e WC, corridoi disimpegni ecc..

- Le stanze da bagno sono fornite di una finestra della superficie non inferiore a mq 0,80;
- Le stanze da bagno aggiuntive sono aerate ed illuminate artificialmente;
- I corridoi e i disimpegni sono illuminati ed aerati in modo indiretto;
- Le emissioni provenienti dalla cottura dei cibi sono captate per mezzo di idonee cappe e allontanate per mezzo di canne di esalazione o canne fumarie di idonea dimensione, sfocianti oltre il tetto con apposito comignolo;

- Sono rispettate tutte le prescrizioni inerenti la costruzione e l'utilizzo delle canne di esalazione e canne fumarie che dovranno essere sopraelevate di almeno ml 1,00 rispetto all'estradosso delle coperture;

4) Dotazione dei servizi (art. 91 del R.E.C.):

Servizi igienici e stanze da bagno

- Ogni alloggio sarà dotato di almeno una stanza da bagno completa di vaso, lavabo, bidet, doccia o vasca che abbia una superficie minima di mq 3,20;
- I locali adibiti a servizio igienico sono dotati d'idoneo locale antibagno e non hanno accesso diretto da locali ove è prevista presenza continuativa di persone;

5) Scale (art. 92 del R.E.C.):

Caratteristiche delle scale d'uso comune

- Le scale che collegano non più di quattro piani sono aerate ed illuminate dall'alto mediante lucernario apribile di superficie non inferiore a 1/3 di quella del vano scala;
- Le scale sono dotate d'idoneo parapetto avente altezza pari a cm 100;
- In tutti i fabbricati con tre o più piani abitabili oltre il piano terreno, è previsto l'impianto di ascensore;

Larghezza delle scale

- La larghezza delle scale esterne non è inferiore a cm 120 nel caso di nuove costruzioni e cm 100 nel caso di restauro e ristrutturazioni, così come le rampe delle scale principali che collegano il piano destinato ad autorimessa e/o piano sottotetto abitabile;
- La larghezza delle scale esterne alle unità abitative non è inferiore a cm 120 e sono rivestite di materiale antigelo e antisdrucchiolo;
- Le scale principali di collegamento con i piani in cui sono presenti esclusivamente cantine ed i sottotetti non abitabili hanno una larghezza minima pari a cm 100;
- La larghezza netta delle rampe di scala di collegamento tra sottotetti non abitabili e cantine hanno una larghezza minima di cm 80;

6) Approvvigionamento idrico (art. 96 del R.E.C.):

Ogni fabbricato è provvisto di acqua potabile distribuita in modo proporzionale al numero dei locali abitabili, così da garantire il regolare rifornimento di ogni alloggio.

- Il sistema d'approvvigionamento dell'acqua potabile avviene tramite allaccio alla rete idrica comunale;
- Il sistema d'approvvigionamento dell'acqua potabile e controllata avviene tramite allaccio a pozzo regolarmente autorizzato;
- Il sistema d'approvvigionamento dell'acqua potabile e controllata avviene tramite:

7) Smaltimento dei liquami biologici:

- Il sistema di smaltimento dei liquami biologici avviene tramite allaccio alla rete fognaria comunale;
- Il sistema di smaltimento dei liquami biologici avviene tramite allaccio ad un impianto di smaltimento dei reflui che rispetti i parametri imposti dal Decreto Legislativo n°152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., tabella 4 dell'allegato 5 parte terza del D.Lgs 152/99.

8) Impianto termico:

L'impianto di riscaldamento è realizzato nel rispetto della normativa vigente.

Il sistema di riscaldamento avviene tramite:

[Redacted area]

IL TECNICO

[Redacted area]

(Timbro e firma)

